

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO CONSORTILE (CC)
DEL 5 FEBBRAIO 2014

Presenti per il CC: No. 30 su 49 come a distinta allegata

Presenti per la DC: Pedrazzini, Gandolla, Molteni, Moretti, Valli
Dir. Kocher, Gennari

Ordine del giorno: Approvato

1. Appello nominale
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. **Messaggio n. 51** relativo all'integrazione del Consorzio depurazione acque del Medio Cassarate (CMC) nel Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED)
4. Interpellanze e mozioni.

Gli Scrutatori:
L. Aliverti
M. Ortelli

Per il Consiglio Consortile:

Il Presidente:
E. Crivelli

Il Segretario:
A. Gennari

1. Appello nominale

Alle ore 18:00 ca. il **Presidente CC Eros Crivelli** porge i saluti d'uso ed invita il Segretario a voler procedere all'appello nominale.

Constatata la presenza del numero legale, come all'allegato elenco dei presenti, apre formalmente questa seduta straordinaria del 2014. Non vi sono interventi sull'ordine del giorno.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il **Presidente CC Crivelli**, dopo aver chiesto ed ottenuto la dispensa dalla lettura del testo, apre la discussione.

In difetto di interventi è adottata la decisione No. 1.

Il **Segretario** procede alla lettura del dispositivo di risoluzione come precedentemente messo ai voti dal Presidente CC.

Votazione sul Dispositivo: 30 presenti, 30 favorevoli.

Giungono in sala i Delegati Biancardi, Mottini, Chiesa, Censi e Stegmaier (presenti 35 Delegati)

3. Messaggio n. 51 relativo all'integrazione del CMC nel CDALED

Il **Presidente CC Crivelli** invita il portavoce della Commissione della Gestione, **Cambrosio (Lugano)** ad illustrare i contenuti del relativo rapporto il quale è stato firmato da tutti i Commissari (Frischknecht con riserva). Al termine del suo intervento Cambrosio approfitta dell'occasione, ritenuto che questa è l'ultima seduta che si tiene in base alla vecchia Legge sul consorzio, per ringraziare i colleghi di CdG, la Delegazione, la Direzione, il Segretario consortile e tutte le persone con cui ha avuto modo di piacevolmente collaborare in questi anni.

Paparelli (Lugano) auspica che nel rapporto della CdG venga cancellato, sotto aspetti finanziari, il rimarco "di cui ci si deve fidare" riferito alla perizia.

Cambrosio (Lugano) conferma, a nome della CdG, che si procederà in tal senso nella versione originale che resterà agli atti.

Il **Presidente CC Crivelli** informa che 28 Comuni su 29 hanno già approvato il messaggio e chiede alla DC se vi sono novità in merito alle decisioni adottate dal CMC e dai Comuni di Lugano e Capriasca in merito al messaggio per lo scioglimento di tale Consorzio.

Risponde il **Presidente DC Pedrazzini** che, per quanto di sua conoscenza, il messaggio è già stato approvato dal CMC e dai comuni di Lugano e Capriasca.

Frischknecht (Agnò) legge un passaggio del messaggio municipale n. 813/2013 del Comune di Agno:

"Facciamo innanzitutto notare che i Municipi di Agno, Bioggio e Manno hanno in un primo momento osteggiato il progetto di collegamento tra CMC e CDALED per il nuovo carico ambientale che si andava a portare sul Golfo di Agno.

Nel corso delle discussioni e trattative con il Dipartimento del Territorio e il CDALED i Comuni hanno richiesto una valutazione degli effetti ambientali di queste nuove immissioni all'IDA di Bioggio, che ha portato a definire le misure di mitigazione espresse nel presente messaggio.

Una possibile soluzione presa in considerazione è stata la proposta di una condotta di scarico dall'IDA direttamente nel lago a una certa profondità. Questa proposta, dopo approfondimento (relazione tecnica Gestamb febbraio 2013 e presa di posizione SPAAS maggio 2013), è stata ridimensionata e verrà molto verosimilmente scartata in relazione all'esigua portata idrica del fiume Vedeggio. Per ovviare agli inconvenienti si intende intervenire sulla qualità e, soprattutto, sulla temperatura d'uscita dell'acqua depurata già presso la Stazione IDA. Si stanno quindi studiando dei progetti anche in collaborazione con le AIL SA di Lugano. Si chiede inoltre che prima dell'effettivo collegamento del CMC con il CDALED si abbiano a studiare gli opportuni interventi da proporre a salvaguardia della fauna e delle acque del Golfo di Agno, come previsto nel punto 6 delle risoluzioni da approvare con il presente MM. Ritenuto che la stazione di depurazione IDA,

anche con l'allacciamento del CMC, non giunge alla sua massima potenzialità e capienza di servizio (ca. 150'000 abitanti) e tenuto anche conto che il comprensorio CDALED è stato modificato con le aggregazioni che hanno interessato la Città di Lugano e il Comune di Capriasca, si ritiene che si possa dare il benessere a questo collegamento.”

Il Consiglio comunale di Agno ha approvato tale messaggio all'unanimità proponendo però un emendamento relativo al complemento del punto 6 del dispositivo, misure di mitigazione ambientale, per quanto concerne la questione relativa ai microinquinanti, facendo pervenire il relativo testo alla Direzione del CDALED.

A parere del CC e del Municipio di Agno non vengono espresse, anche se viene menzionata la volontà nella risoluzione del problema, sufficienti garanzie temporali per la messa in atto di una soluzione a questa importantissima problematica.

Il Consiglio Comunale si è quindi espresso per fissare una scadenza per la soluzione del problema ponendo un termine di 5 anni per iniziare ad eseguire la Quinta fase di depurazione.

In caso contrario, magari per motivi ad oggi sconosciuti (ad esempio modifica della politica federale o irrefrenabile voglia di risparmi negli investimenti, ecc,...), si dovrà procedere a ridistribuire proporzionalmente sui due bacini l'acqua depurata e ciò per un principio di giustizia ed equa suddivisione dei carichi ambientali.

Frischknecht invita pertanto il Consiglio consortile a fare altrettanto e formula quindi il seguente emendamento al p.to 6 del dispositivo di risoluzione del messaggio consortile n. 51:

“(Invariato) Il CDALED si impegna a costruire il tubo di ritorno delle acque depurate nel Golfo di Lugano qualora non sia dato avvio ai lavori di realizzazione della Quinta fase di depurazione entro l'1.1.2019”.

Risponde il **Presidente DC Pedrazzini** confermando nuovamente la volontà della Delegazione, già espressa in altre occasioni, e più precisamente che la stessa si adopererà in tutti i modi per far sì che il CDALED possa essere tra i primi in Svizzera a realizzare l'impianto per il trattamento dei microinquinanti tenuto anche conto che quanto prima ci si attiva, prima si verrà sgravati dalla tassa federale che potrà raggiungere un massimo di Fr. 9.-- per abitante.

Ricorda che già oggi il nostro impianto dispone della filtrazione prevista per i microinquinanti e quindi l'investimento si aggirerà sui 10-15 mio di franchi in quanto vi è unicamente la parte relativa alla ionizzazione da realizzare. I costi da sopportare, dedotti i sussidi federali, si aggireranno pertanto intorno ai 3-4 mio di franchi. Inoltre si potrà procedere in maniera indipendente dal previsto risanamento del trattamento acque.

Il **Direttore** ricorda che in ogni caso, prima di poter procedere alla progettazione, bisognerà conoscere bene quanto viene esattamente richiesto tecnicamente: quale quantità e che tipo di microinquinanti andranno abbattuti.

Tali punti fermi verranno fissati con la revisione della relativa ordinanza nel 2016. Per il momento infatti non vi è un documento ufficiale su quello che esattamente deve essere intrapreso.

Il **Delegato DC Moretti** conferma che è interesse della DC poter procedere rapidamente per ottenere maggiori risparmi tenuto conto dei relativi sussidi federali.

Frischknecht (Agno) ritiene, viste tali premesse, che non vi sia quindi nessuno ostacolo ad assumersi l'impegno prospettato dal comune di Agno.

Mottini (Monteceneri) comprende le preoccupazioni espresse da Agno ma gli pare eccessivo vincolare in tale maniera la DC e il CDALED in quanto sarebbe una cambiale in bianco eccessiva.

Il **Presidente CC Crivelli** osserva che a livello legislativo vi è ormai un punto di non ritorno. Le normative entreranno in vigore e all'IDA di Lugano vi sarà l'obbligo di realizzare un impianto per l'abbattimento dei microinquinanti.

Segue una breve discussione sui costi che potrebbe comportare la realizzare di un tubo per il ritorno delle acque depurate nel Golfo di Lugano.

Anastasia (Comano), pur comprendendo le preoccupazioni di Agno, ritiene che di fronte ad una Legislazione che a breve entrerà in vigore, vi sia già una garanzia assoluta.

Biancardi (Porza) nota infine che con l'emendamento proposto da Agno vi sia un problema di unità di materia e di sanzioni. Giuridicamente sarebbe privo di valore.

Al termine della discussione vengono formalizzate le 2 proposte di emendamento al dispositivo di risoluzione:

Proposta n. 1 (Delegato Frischknecht)

(Invariato)

p.to 6. Il CDALED prende atto e condivide l'impegno a sostenere le misure di mitigazione ambientale nel comparto del Basso Vedeggio indicate al capitolo 7 del presente Messaggio.

Il CDALED si impegna a costruire il tubo di ritorno delle acque depurate nel Golfo di Lugano qualora non sia dato avvio ai lavori di realizzazione della Quinta fase di depurazione entro l'1.1.2019.

(Invariato)

Proposta n. 2 (Delegazione)

dispositivo proposto dal messaggio consortile invariato e quindi al p.to 6:

Il CDALED prende atto e condivide l'impegno a sostenere le misure di mitigazione ambientale nel comparto del Basso Vedeggio indicate al capitolo 7 del presente Messaggio.

Vengono messe in votazione le proposte:

-proposta 1 (Delegato Frischknecht): 7 favorevoli

-proposta 2 (Delegazione): 22 favorevoli

Viene messa in votazione finale la proposta 2 (Delegazione) e di conseguenza viene adottata la decisione n. 2.

Il **Segretario** procede alla lettura del dispositivo di risoluzione come precedentemente messo ai voti dal Presidente CC.

Votazione sul Dispositivo: 35 presenti, 33 favorevoli, 2 astenuti

4. Interpellanze e mozioni

Il **Presidente CC Crivelli** ringrazia a sua volta il Consiglio consortile, la Commissione della Gestione e la Delegazione consortile per la collaborazione e per tutto quanto intrapreso, in un clima costruttivo, in questi anni.

Segue uno scrosciante applauso e alle 19.15 il **Presidente CC Crivelli** dichiara chiusa la seduta.

Letto ed approvato (cfr. dispositivo n. 1 della prossima seduta)

Il Segretario:

Decisione No. 1

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

letto ed esaminato il verbale della seduta ordinaria dell'11 dicembre 2013;

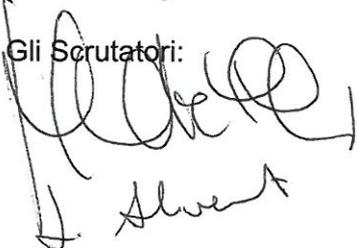
d e c i d e:

il verbale della seduta ordinaria dell'11 dicembre 2013 è approvato.

Presenti: 30 Delegati: 29 favorevoli, 1 astenuto

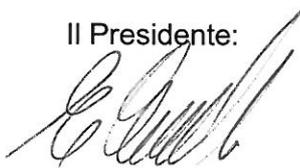
Per il Consiglio Consortile:

Gli Scrutatori:



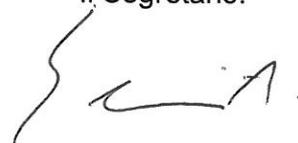
Handwritten signatures of the scrutators, including the name 'Alvino'.

Il Presidente:



Handwritten signature of the President.

Il Segretario:



Handwritten signature of the Secretary.

Decisione No. 2

IL CONSIGLIO CONSORTILE,

visto il messaggio No. 51 relativo all'integrazione del Consorzio depurazione acque del Medio Cassarate (CMC) nel Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED);
visto il rapporto della Commissione della gestione;

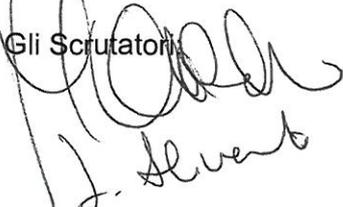
d e c i d e:

1. E' approvata l'integrazione e il trasferimento dei compiti operativi del Consorzio depurazione delle acque del Medio Cassarate (CMC) nel Consorzio di depurazione delle acque Luganese e dintorni (CDALED). Fino alla conclusione dei lavori di collegamento delle reti CMC all'impianto di trattamento delle acque di Bioggio di proprietà del CDALED il CMC assicurerà la gestione ordinaria come avvenuto nel periodo 2011/2012.
2. Gli attivi necessari allo svolgimento del compito così come i diritti (diritti reali, diritti reali limitati e autorizzazioni d'utilizzo del suolo pubblico e privato) e obblighi del Consorzio depurazione delle acque del Medio Cassarate passano al CDALED secondo le modalità previste dal presente Messaggio. Collettori, manufatti e impianti di proprietà consortile ma di sola importanza locale potranno essere ceduti ai rispettivi Comuni o a terzi anche senza compenso.
3. Le modalità concrete di trasferimento degli attivi dal CMC al CDALED saranno stabilite di comune accordo dalle Delegazioni consortili competenti e se del caso dall'Autorità di vigilanza secondo quanto previsto dal presente Messaggio e dal Rapporto finale del Gruppo di lavoro CMC-CDALED.
4. Si prende atto che il contributo di allineamento di CHF 620'000 versato dai Comuni di Lugano e Capriasca con valuta 01.01.2014 verrà accreditato al "Fondo di compensazione (malus)" del CDALED e gestito dal CDALED secondo le medesime modalità applicabili per la gestione dei contributi di allineamento percepiti in passato.
5. Si prende atto che la quota d'entrata di CHF 3'262'000 versata dai Comuni di Lugano e Capriasca con valuta 1. gennaio dell'anno di messa in esercizio del collegamento delle reti CMC/CDALED al CDALED verrà accreditata da quest'ultimo ai Comuni CDALED quale acconto sul finanziamento degli investimenti secondo la chiave di riparto per gli investimenti valida al 31 dicembre 2013 (prima dell'integrazione del comprensorio CMC).
6. Il CDALED prende atto e condivide l'impegno a sostenere le misure di mitigazione ambientale nel comparto del Basso Vedeggio indicate al capitolo 7 del presente Messaggio.
7. L'attuazione di quanto previsto ai precedenti punti 1. a 5. è subordinata all'approvazione dello scioglimento del CMC secondo quanto previsto dallo specifico messaggio sottoposto al Consiglio consortile CMC e ai Comuni di Capriasca e Lugano.

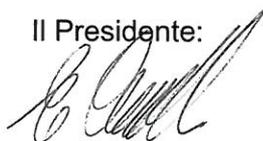
Presenti: 35 Delegati: 30 favorevoli, 1 contrario, 4 astenuti

Per il Consiglio Consortile:

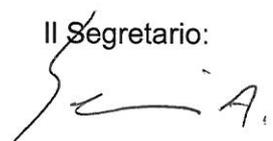
Gli Scrutatori:



Il Presidente:

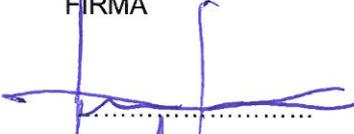
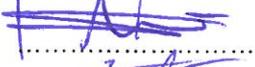
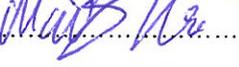
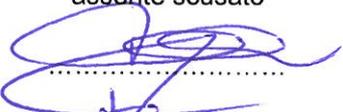
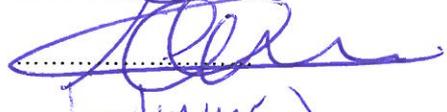
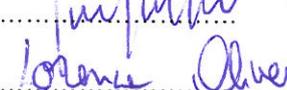
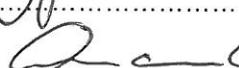


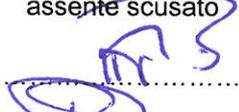
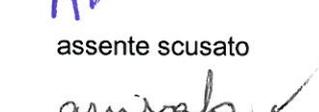
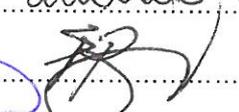
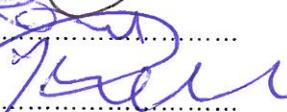
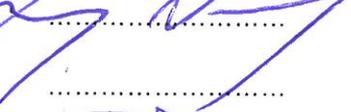
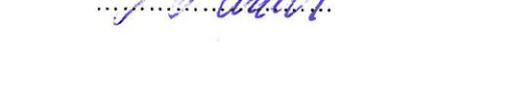
Il Segretario:



CONSIGLIO CONSORTILE DEL 5 FEBBRAIO 2014

ELENCO CONSIGLIERI PRESENTI

COMUNE	NOME DELEGATO	FIRMA
AGNO	Frischknecht Mauro	
AGNO	Milesi Silvano	
ALTO MALCANTONE	Tami Tiziano	
BEDANO	Vassalli Silvio	
BIOGGIO	Manzato Giovanni	
BIRONICO	Sinigaglia Lorenzo	assente scusato
CADEMARIO	Debernardis Fabio	<i>assente scusato</i>
CADEMPINO	Morganti Giorgio	assente scusato
CAMIGNOLO	Manetti Maurizio	
CANOBBIO	Ghielmini Fiorenzo	assente scusato
CAPRIASCA	Talleri Damiano	
COLLINA D'ORO	Bottani Americo	
COMANO	Anastasia Vittorino	
CUREGLIA	Fumagalli Sergio	<i>assente scusato</i>
GRAVESANO	Chiesa Sergio	
LAMONE	Fasola Carlo	
LUGANO	Agazzi Gianfranco	
LUGANO	Aliverti Lorenza	
LUGANO	Brugnano Salvatore	
LUGANO	Cambrosio Giampiero	
LUGANO	Camponovo Stefano	
LUGANO	Censi Luca	
LUGANO	Faoro Christian
LUGANO	Fasulo Giorgio
LUGANO	Gilardi Dante	assente scusato

LUGANO	Giordano	Luca	
LUGANO	Mauri	Tiziano	
LUGANO	Ortelli	Maruska	
LUGANO	Paparelli	Angelo	
LUGANO	Rinaldi	Francesco	assente scusato
LUGANO	Rossini	Carmelo	
LUGANO	Würgler	Mirco
MANNO	Bettelini	Marco	assente scusato
MASSAGNO	Bottani	Antonio	
MASSAGNO	Rudel	Roman	
MEZZOVICO-VIRA	Crivelli	Bruno	
MUZZANO	Borsari	Fabio	
ORIGLIO	Magri	Mario	
PARADISO	Brazzola	Armando	
PARADISO	Costantini	Mattia	assente scusato
PONTE CAPRIASCA	Stegmaier	Peter	
PORZA	Biancardi	Fulvio	
RIVERA	Bonomi	Marco	
SAVOSA	Rosselli	Edi	
SIGIRINO	Mottini	Luigi	
SORENGO	Naroyan	Ludwig	
TORRICELLA-TAVERNE	Banfi	Ilario
VERNATE	Bernasconi	Sebastiano	
VEZIA	Crivelli	Eros	